



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO – GUARDIA COSTIERA TORRE ANNUNZIATA

(tel. 081-8611855 – fax 081-8622978 – E-mail torreannunziata@guardiacostiera.it – Sito internet www.guardiacostiera.gov.it – Numero blu 1530)

ORDINANZA N° 10/2018

Disciplina delle operazioni di sbarco e trasbordo di Pesce Spada (Xiphias Gladius) nel Circondario Marittimo di Torre Annunziata

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario marittimo e Comandante del porto di Torre Annunziata,

- VISTO** il Decreto Legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 “Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell’articolo 28 della legge 4 Giugno 2010, n. 96”, come modificato con Legge 28 luglio 2016, n. 154;
- VISTO** il Regolamento per l’esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963 approvato con D.P.R. 2 ottobre 1968, n. 1639 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (CEE) n. 2807/83 del 22 settembre 1983 che stabilisce la modalità di registrazione delle informazioni fornite sulla cattura di pesci da parte degli Stati membri;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1967/2006 del consiglio del 21 dicembre 2006 che stabilisce misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca del Mar Mediterraneo;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio, del 20 novembre 2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, ed il relativo Regolamento di esecuzione n. 404/2011;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla politica comune della pesca, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 06 dicembre 2010 – rilevazione della consistenza della pesca sportiva e ricreativa in mare;
- VISTE** le Circolari n. 8664 del 26 marzo 2012 e n. 423 del 28 febbraio 2013, recanti la disciplina delle attività di pesca sportiva/ricreativa del Pesce Spada;
- VISTO** il Decreto Direttoriale 17 febbraio 2017 n. 3820 della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura recante i periodi di divieto di pesca, detenzione sbarco e trasbordo del pesce spada;
- VISTA** la Raccomandazione ICCAT n. 16-05 recante l’istituzione di un Piano pluriennale di ricostituzione per il pesce spada nel Mediterraneo;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 3 giugno 2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 162 del 15 luglio 2015, recante attuazione delle misure 14, 15 e 16 del «Piano di azione», in materia di gestione della pesca del Pesce Spada nel Mediterraneo;

- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 3992 del 29 febbraio 2016, pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero, recante l'istituzione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, del decreto) dell'elenco nazionale delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada nel Mediterraneo;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 28 luglio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 209 del 7 settembre 2016, recante misure tecniche per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/191 del Consiglio del 30 novembre 2017 che modifica il Regolamento (UE) 2015/98 del Consiglio relativo al recepimento degli obblighi internazionali dell'Unione, di cui all'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, ai sensi della convenzione internazionale per la conservazione dei tinnidi dell'Atlantico, per quanto riguarda lo stock di pesce spada del Mediterraneo;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 23 febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 70 del 24 marzo 2018, recante misure tecniche per la pesca del Pesce Spada nel Mediterraneo;
- VISTA** la presenza, nell'elenco disponibile sul sito web dell'ICCAT, del Porto di Torre Annunziata quale "porto designato" per le operazioni di sbarco/trasbordo di pesce spada del Mediterraneo;
- VISTA** la Circolare serie "controllo pesca" n. 001 – SCIP edizione 2016, del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto;
- VISTA** l'Ordinanza n. 33/2012 del 15/10/2012 di questo Ufficio Circondariale Marittimo, che regola e disciplina gli accosti delle banchine del porto di Torre Annunziata;
- RITENUTO** necessario disciplinare le attività di sbarco del pesce spada nell'ambito del Circondario Marittimo di Torre Annunziata, ai sensi delle richiamate disposizioni normative, al fine di consentire l'esecuzione dei previsti controlli e per rendere attuativi gli obblighi imposti dalla normativa vigente;
- VISTI** gli articoli 17, 30, 62 ed 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per la Navigazione Marittima;

ORDINA

Art. 1

(Campo di applicazione e finalità)

La presente Ordinanza disciplina le procedure di sbarco o di trasbordo, delle catture di Pesce Spada (*Xiphias Gladius*) provenienti da pesca professionale e sportiva, anche se accessorie o accidentali nell'ambito del Circondario Marittimo di Torre Annunziata in ossequio ai periodi di divieto annualmente individuati dall'autorità competente.

Art. 2

(Punti di sbarco e di trasbordo)

Nell'ambito del Circondario Marittimo di Torre Annunziata, lo sbarco ed il trasbordo di Pesce Spada è consentito solo ed esclusivamente presso la banchina di Crocelle, fronte Capitaneria, del porto di Torre Annunziata, dal **lunedì** al **venerdì**, dalle **08.00** alle **20.00**.

Art. 3

(Adempimenti preventivi allo sbarco di Pesce Spada)

Il comandante di una nave da pesca comunitaria, o il suo rappresentante, che abbia catturato uno o più esemplari di Pesce Spada in quanto *autorizzata alla cattura bersaglio* del Pesce Spada oppure quale *cattura accessoria* e che intenda sbarcare tali esemplari nel porto di Torre Annunziata, deve trasmettere a questa Autorità Marittima, **almeno 2 (due) ore prima dell'ingresso in porto**, una notifica preventiva, utilizzando il modello in **Allegato 1** alla presente Ordinanza (Formulario di pre-notifica) e comunicando almeno le seguenti informazioni:

- a. Orario di Previsto Arrivo (OPA);
- b. Quantitativo stimato di Pesce Spada detenuto a bordo;
- c. Informazioni relative alla zona in cui sono state effettuate le catture.

La suddetta pre-notifica, che non sostituisce la prevista domanda d'approdo, può essere effettuata mediante:

- d. Comunicazione Radio contattando la Sala Operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata, dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 20.00 ovvero la Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Castellammare, dal lunedì al venerdì dalle 20.00 alle 08.00, fornendo tutte le informazioni ed i dati di cui sopra;
- e. Trasmissione del modello via e-mail all'indirizzo: uctorreannunziata@mit.gov.it;
- f. Comunicazione Telefonica, contattando la Sala Operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata, dal lunedì al venerdì al n. 081.8611855.

Art. 4

(Compilazione e presentazione del Log-book)

I comandanti delle imbarcazioni da pesca autorizzate alla cattura bersaglio del Pesce Spada e soggette ai vigenti obblighi comunitari in materia di registrazione e comunicazione delle catture e delle conseguenti dichiarazioni di sbarco/trasbordo (Log-book cartaceo e/o elettronico), sono tenuti a registrare e comunicare anche i quantitativi catturati di pesce spada inferiori ai 50 kg. Tale documento deve essere compilato quotidianamente, prima della mezzanotte, anche se in navigazione, secondo le disposizioni vigenti. Entro e non oltre 48 ore dall'arrivo in porto, a prescindere dall'effettuazione di operazioni di trasbordo/trasporto, per le quali è obbligatorio l'utilizzo di un porto designato, il comandante deve presentare il pertinente Log-sheet all'Autorità Marittima.

Art. 5

(Registrazione e trasmissione elettronica delle catture e delle dichiarazioni di sbarco)

I comandanti delle imbarcazioni da pesca autorizzate alla cattura bersaglio del Pesce Spada, a prescindere delle rispettive dimensioni di lunghezza fuori tutto, hanno l'obbligo d'utilizzo dal 01 gennaio 2019, del software Mipaaf per la registrazione e trasmissione elettronica delle catture (c.d. TABLET).

Art. 6

(Adempimenti successivi allo sbarco di Pesce Spada)

I comandanti di tutte le imbarcazioni da pesca autorizzate alla cattura bersaglio del Pesce Spada incluse quelle che, in virtù delle vigenti normative nazionali e comunitarie, sono esentate dagli obblighi in materia di controllo satellitare dei pescherecci, nonché di registrazione e comunicazione delle catture, ovvero delle conseguenti dichiarazioni di sbarco/trasbordo, compilano il modello in **allegato 2**, per qualsiasi quantitativo di Pesce Spada.

I suddetti modelli dovranno essere consegnati all'Autorità Marittima, con la seguente tempistica:

- a. con cadenza settimanale (*il primo giorno lavorativo della settimana successiva a cui si riferiscono*) per le imbarcazioni di lunghezza fuori tutto (l.f.t.) maggiore di 15 metri;
- b. con cadenza mensile, (*il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello cui si riferiscono*) per tutte le altre imbarcazioni - ovvero di lunghezza fuori tutto (l.f.t.) inferiore o uguale a 15 m.

Art. 7

(Taglie minime)

È vietato pescare, tenere a bordo, trasbordare, sbarcare, trasportare, immagazzinare, catture di Pesce Spada (*Xiphias gladius*):

- a) aventi lunghezza alla forca (misurata dalla mandibola inferiore) inferiore a **100 cm**, o
 - b) di peso inferiore a 11,4 kg di peso vivo o 10,2 kg di peso eviscerato e senza branchie;
- come indicato nell'**allegato 3** alla presente Ordinanza.

Le catture accidentali effettuate dalle navi che praticano la pesca attiva di Pesce Spada sono ammesse entro e non oltre un limite del 5% in peso o in numero di esemplari, delle catture totali di pesce spada di tali navi.

E' vietato rigettare in mare gli esemplari morti delle suddette catture accidentali.

Non è consentito lo sbarco, il trasbordo ed il primo trasporto di esemplari non interi (con asportazione di parti esterne, come testa e/o coda) di Pesce Spada.

Art. 8

(Catture accessorie - by catch)

I pescherecci che non sono autorizzati alla cattura bersaglio del Pesce Spada non possono catturare, detenere a bordo, trasportare, trasbordare ovvero sbarcare quantitativi di Pesce Spada superiori al 5% delle catture totali presenti a bordo in peso e/o numero di esemplari.

Per le imbarcazioni da pesca che procedono allo sbarco di catture accessorie («by-catch») di Pesce Spada, effettuate con sistemi diversi dal «palangaro» e dalle «lenze», ovvero con attrezzi diversi dal «palangaro derivante - LLD» e dalle «lenze trainate - LTL, a mano e a canna - LHP, LHM», il calcolo della percentuale consentita (5%) è limitato al solo peso sul totale delle catture presenti a bordo.

Ferma restando la percentuale di cui a precedente comma 1, il limite annuale delle catture accessorie (by-catch) di pesce spada è fissato in **250 chilogrammi**.

Per le catture di cui al presente articolo si applicano integralmente le disposizioni in materia di porti designati, dovendo sbarcare il pesce spada esclusivamente in un porto designato ed attenendosi, per quanto concerne il porto di Torre Annunziata, alle pertinenti previsioni dei precedenti articoli 2, 3, 4, 5, 6 e 7.

Art. 9

(Pesca sportiva e ricreativa)

Il proprietario, l'armatore o l'utilizzatore dell'unità da diporto che intende effettuare la pesca sportiva o ricreativa del Pesce Spada (*Xiphias Gladius*), già in possesso dell'apposita autorizzazione alla pesca sportiva del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, di cui al D.M. 6 dicembre 2010 "Rilevazione della consistenza della pesca sportiva e ricreativa in mare", deve presentare all'Autorità Marittima una comunicazione in carta semplice ed in duplice copia, come da modello **allegato 4**.

Lo stesso deve provvedere a custodire la comunicazione, munita del nulla osta dell'Autorità Marittima, tra i documenti di bordo.

La comunicazione preventive di sbarco dovrà avvenire con le stesse modalità di cui agli art. 4 della presente ordinanza.

È consentito unicamente l'utilizzo di «lenze» e «canne» quali attrezzi da pesca sportive/ricreativa del pesce spada.

Gli operatori interessati presentano, unicamente in sede di sbarco, presso i richiamati porti designati, la dichiarazione di cattura, conformemente al modello in **allegato 2** e secondo le modalità di cui al precedente art. 7.

Il nulla-osta, rilasciato per l'unità da diporto consente lo svolgimento dell'attività di pesca ricreativa del pesce spada per tutti i soggetti presenti a bordo; non è necessaria, pertanto, la presenza a bordo del soggetto che ha presentato la dichiarazione.

L'esercizio della pesca sportiva e/o ricreativa del pesce spada è consentito esclusivamente nel pieno rispetto delle limitazioni di cui agli articoli 137 e seguenti del D.P.R. n 1639/1968.

È vietato catturare, detenere a bordo, trasbordare e sbarcare *più di un singolo esemplare al mese*.

È sempre vietata la commercializzazione dei prodotti ittici catturati nell'ambito della pesca sportiva e ricreativa.

È obbligatorio il rigetto in mare degli esemplari che, in fase di recupero dell'attrezzo, dovessero risultare ancora vivi.

È consentito esclusivamente lo sbarco di esemplari interi (non trasformati) di pesce spada.

Art. 10
(Sanzioni)

Salvo che il fatto non costituisca più grave reato o diversa specifica violazione, i contravventori alla presente Ordinanza saranno perseguiti ai sensi dei seguenti disposti normativi:

1. Decreto Legislativo 9 gennaio 2012, n.4 “Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca acquacoltura, a norma dell’articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96” come modificato con Legge 28 luglio 2016, nr. 154;
2. Decreto Legislativo 5 aprile 2006, n. 190 per le violazioni degli obblighi derivanti dall’art. 18 del Regolamento CE 178/2002 in materia di rintracciabilità;
3. violazione in materia sanitaria applicabili alla produzione e commercializzazione dei prodotti ittici: Legge 283/62; Regolamenti (CE) n. 852/853/854/2004 c.d. “pacchetto igiene” – D.Lgs. n. 193/2007 del 06/11/2007;
4. inosservanza delle disposizioni sulla regolare tenuta dei documenti di bordo: artt 1193 e 1194 del Codice della Navigazione;
5. inosservanza di provvedimenti e norme di polizia dati dall’Autorità Marittima: art. 1174 del Codice della Navigazione e, ove ricorrano i presupposti, art. 650 del Codice Penale.

Art. 11
(Disposizioni transitorie e finali)

Per tutto quello non espressamente disciplinato dalla presente Ordinanza, si applica quanto contenuto nelle vigenti Normative nazionali e comunitarie citate in premessa.

E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità sarà assicurata mediante affissione all’albo dell’Ufficio, pubblicazione sulla pagina “Ordinanze” del sito web istituzionale:

<http://www.guardiacostiera.gov.it/torre-annunziata/ordinanze-e-avvisi>

Torre Annunziata, 23/05/2018

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Alberto COMUZZI

Copia conforme all’originale sottoscritta con firma autografa e conservata presso questo ufficio -
Art. 19 DPR 445/2000

FORMULARIO DI PRE-NOTIFICA DI SBARCO/TRASBORDO (MED-SWO)

(Sbarrare la voce che interessa)

Data _____ ora _____

() TARGET () BY-CATCH ()

○ SBARCO (nel porto designato di Torre Annunziata)

Nome unità: N° di iscrizione: N° ICCAT:
.....

Orario previsto di arrivo	Quantitativo stimato a bordo		Zona di cattura	
	N. di esemplari	Kg.	Lat.	Long.

○ TRASBORDO (nel porto designato di Torre Annunziata)

Nome unità trasbordante: N° iscrizione: N° ICCAT:

..... Nome unità ricevente: N° di iscrizione: N°

ICCAT:

Orario previsto di arrivo	Quantitativo stimato a bordo		Zona di cattura	
	N. di esemplari	Kg.	Lat.	Long.
	Quantitativo stimato da trasbordare			
	N. di esemplari	Kg.		

Parte riservata all'Autorità Marittima / MIPAAF-DG Pesca

Pre-notifica pervenuta il _____ alle ore ____ : ____ N° Registro _____

Firma Ispettore _____

Timbro dell'Ufficio

Ordinanza n.
10/2018 Disciplina delle operazioni di sbarco e trasbordo di Pesce Spada (Xiphias Gladius) nel Circondario
Marittimo di Torre Annunziata

Allegato 2

Modulo di dichiarazione delle catture, sbarco, trasbordo di pesce spada (MED-SWO)

☐ **TARGET**

☐ **BY-CATCH**

☐ **SPOR./RIC.**

N. UE _____ N. ICCAT _____ NOME UNITA' _____

Attrezzo: _____

Partenza: gg ____ mese ____ anno ____ ora ____ da _____

Lunghezza: _____ mt

Ritorno: gg ____ mese ____ anno ____ ora ____ a _____

N. Ami: _____

Sbarco: gg ____ mese ____ anno ____ ora ____ a _____

Nome Unità _____

Trasbordo: gg ____ mese ____ anno ____ ora ____ su: N. UE _____

Nazionalità _____

DATA CATTURA	ORA CATTURA	SWO (Pesce Spada)		Catture accessorie						AREA DI CATTURA	
				BFT (Tonno Rosso)		ALB (Tonno Alalunga)		OTH (Altro)			
		N	Kg.	N	Kg.	N	Kg.	N	Kg.	LAT.	LONG.
TOT. SETTIMANA											

Sbarco

N	Kg.	N	Kg.	N	Kg.	N	Kg.

Trasbordo

--	--	--	--	--	--	--	--

_____, li _____

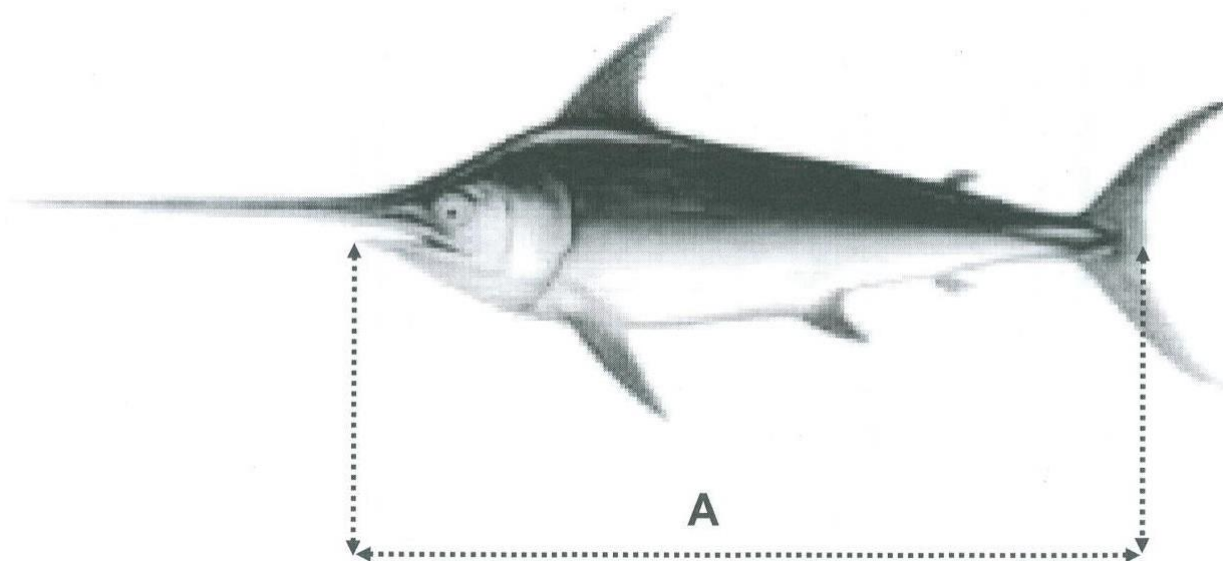
Comandante:

Nome _____

Cognome _____

FIRMA

Allegato 3



MISURA MINIMA CONSENTITA

100 cm misurati dall'apice della mascella inferiore all'estremità del raggio più corto della coda - A

PESO MINIMO CONSENTITO

11,4 KG INTERO

10.2 KG EVISCERATO E SENZA BRANCHIE

All'Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata

Oggetto: Paragrafo 1, lett. B), della Raccomandazione ICCAT n. 11-03

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____)
Il _____ e residente in _____ provincia di (____) in via
_____, n° _____, in qualità di proprietario e/o armatore e/o utilizzatore
dell'unità da diporto: (*barrare la casella che interessa*)
☐ del natante da diporto munito di motore/i con la/le seguente/i matricola/e _____ e di lunghezza f.t.
mt. _____ di colore _____;
☐ dell'imbarcazione/nave da diporto denominata _____ ed iscritta al
n° _____ del Registro delle imbarcazioni/navi da diporto tenuto dall'Ufficio
Circondariale Marittimo/ Capitaneria di porto di _____, di stanza nel Porto di
_____, presso _____;

COMUNICA

ai sensi della normativa in oggetto di voler esercitare l'attività di pesca:

- ☐ SPORTIVA ☐ RICREATIVA (*barrare ciò che interessa*) del Pesce Spada (*Xiphias Gladius*) con la suddetta
unità da diporto, nel periodo dal _____ al _____.
A tal fine si allega copia della seguente documentazione, che si dichiara conforme all'originale:
- ☐ dichiarazione di potenza del motore (se natante da diporto);
 - ☐ licenza di navigazione (se imbarcazione/nave da diporto);
 - ☐ documento di riconoscimento in corso di validità, tipo _____, n. _____, rilasciato
il _____ da _____; polizza di assicurazione
del motore o dell'unità.

Dichiara altresì di essere a conoscenza che:

- Nell'ambito della pesca ricreativa su ciascuna unità è vietato catturare, detenere a bordo, trasbordare e sbarcare più di un singolo esemplare di pesce spada al mese per unità da diporto autorizzata;
- L'esemplare catturato deve essere sbarcato integro;
- L'esercizio della pesca sportiva e/o ricreativa del pesce spada è consentito esclusivamente nel pieno rispetto delle limitazioni di cui agli artt. 137 e seguenti del D.P.R. n° 1639/1968.
- la taglia minima del pesce spada è fissata in 11,4 Kg di peso vivo (esemplare intero) o 100 cm (misurati dall'apice della mascella inferiore all'estremità del raggio più corto della coda - A);
- È fatto obbligo di comunicare, prima dell'accesso in Porto, con qualsiasi mezzo disponibile (VHF, telefono cellulare ecc.) la cattura di pesce spada all'Autorità Marittima del Porto di sbarco, ovvero alla più vicina;
- Le operazioni di sbarco dell'esemplare pescato, compreso la pesatura, non possono iniziare senza il preventivo nulla osta da parte dell'Autorità Marittima del porto di sbarco.
- In sede di sbarco presso il Porto designato di Torre Annunziata, deve essere presentata all'Autorità Marittima una copia del modulo di dichiarazione delle catture, sbarco, trasbordo di pesce spada (MED-SWO) conformemente all'**Allegato 2** secondo le modalità di cui all'art.4 della presente Ordinanza;
- È vietata la commercializzazione del prodotto pescato nell'ambito della pesca sportiva e ricreativa;
- Sono vietati lo sbarco ed il trasbordo di pesce spada in qualsiasi altro approdo o sorgitore ricadente nel Circondario Marittimo di Torre Annunziata.
- Quant'altro disposto nell'Ordinanza 10/2018 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata.

Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata

NULLA-OSTA N° ____/____

RILASCIATO IL _____

VALIDO FINO AL _____

Timbro dell'Ufficio e Firma

FIRMA
